



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TERRALBA

Via Roma 43 09098 TERRALBA (OR) Tel. 0783/81486 Fax. 0783/83742 Codice Fiscale 80005410958
www.istitutocomprensivoterralba.it oric829008@istruzione.it oric829008@pec.istruzione.it

Terralba, 14 marzo 2020

Circ. n. 110

Docenti
Scuola Primaria
Scuola dell'Infanzia

Oggetto: didattica a distanza.

A causa dei recenti eventi che stanno imponendo a tutto il sistema sociale nazionale e internazionale cambiamenti e adattamenti a regole di comportamento straordinarie, i docenti sono chiamati ad utilizzare in modo sistematico le forme di didattica telematica. A questo proposito è importante sottolineare l'impegno ed il lavoro che in questo momento particolare il corpo docente sta mettendo in campo, malgrado tutte le difficoltà tecniche ed organizzative che si presentano.

Visto il prolungamento della sospensione dell'attività didattica sino al 03/04/2020 si rende necessario fare il punto della situazione e fare alcune riflessioni.

Relativamente alla didattica a distanza è importante per garantire l'uniformità dell'azione professionale e un ordinato coinvolgimento di studenti e famiglie. Tutti i docenti devono mettere tutti i propri studenti nella condizione di poter svolgere attività legate alle varie attività.

Particolare attenzione deve essere posta per gli alunni con D.S.A., per i quali vanno indicate opportune specifiche, e per gli alunni con disabilità, che necessitano di un coinvolgimento tramite il docente di sostegno.

Possibilmente si consiglia di utilizzare il registro elettronico, anche al fine di documentare le attività svolte. In affiancamento e/o alternativa al registro elettronico è possibile, in base alle caratteristiche delle varie materie ed alle competenze informatiche personali, utilizzare anche altre strategie che possano garantire in questo difficile momento la serenità delle famiglie ed il benessere degli studenti.

Si può prevedere, nel rispetto delle normative vigenti, l'utilizzo dei "social", delle mail ovvero la trasmissione di materiale cartaceo.

Esistono anche strumenti come "skype", "padlet" e "quizizz". Inoltre la scuola si è attivata per sperimentare strumenti come "weschool" e "microsoft 365 A1" per avere a disposizione strumenti per classi virtuali e video lezioni, i quali però necessitano di tempo per poter avere una fruibilità.

Si precisa in ogni caso che tali strumenti devono essere sempre funzionali all'obiettivo di coinvolgere in modo propositivo tutti gli studenti in un percorso formativo adeguato e sereno.

Pertanto è fondamentale: verificare che tutti gli studenti vengano coinvolti, rispettare le normative sulla privacy, registrare se possibile le attività svolte nel registro elettronico, considerare le eventuali verifiche come formative da consolidare alla ripresa delle lezioni, essere disponibili e flessibili all'innovazione.

Si chiede ai docenti di socializzare con i colleghi le "buone prassi" dei processi di didattica a distanza utilizzati, affinché si possa procedere in modo il più possibile condiviso e ordinato al coinvolgimento di ogni alunno.

Ricordando che dal 2 marzo 2020 è stata allestita nel sito web del MIUR una sezione dedicata alla Didattica a distanza (<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>), vero e proprio "ambiente di lavoro" per aiutare le scuole (in particolare nella sezione "materiali multimediali"), si riportano le parole del capo dipartimento per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali del MIUR Giovanna Boda presenti nella nota ministeriale n. 368 del 13/03/2020:

"L'emergenza che stiamo vivendo porta con sé diversi disagi, ne siamo consapevoli, così come sappiamo dei sacrifici, anche personali, di tutti Voi, fatti nell'ottica che la Scuola non deve mai abbandonare nessuno.

Ma dobbiamo riuscire, con grande umiltà, a fare tesoro di questa complessa e nuova esperienza, a trasformare l'emergenza in opportunità per innovare e migliorare ulteriormente la didattica, rendere il nostro sistema scolastico capace di affrontare le sfide della modernità, perché dalla buona formazione ed educazione delle nuove generazioni dipende la crescita economica, sociale e culturale del Paese.

Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto".

Personalmente vorrei comunicare a tutti i docenti che la didattica a distanza deve essere vista come una risorsa ed una ipotesi di procedure formative, non deve determinare un impegno tale da causare "stress" o carichi di lavoro inappropriati, ma deve essere colta come opportunità di azione educativa.

In questo periodo non facile per la comunità la priorità per tutti gli insegnanti è avere come "mission" personale e professionale quella di contribuire alla serenità delle famiglie, raggiungendo tutti gli alunni per aiutarli ad usare questo tempo in modo positivo e costruttivo, rafforzando pertanto l'autonomia e l'autostima degli studenti.

In ogni caso il d. s., che resta a disposizione anche con il proprio recapito telefonico per qualsiasi problematica, provvederà a monitorare la situazione contingente relativa ai punti di forza e di debolezza dell'evoluzione delle attività formative nell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica imposto dei decreti ministeriali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Francesco Angelo M. Corona

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lg. 39/93"